

Da Ruppa sale con forti pendenze a Lippa su falda scoperta, a prati e radi campi, rotta però da doline, solcata da avvallamenti poco profondi che rendono assai difficile a fanteria l'avanzare in linea spiegata. Prosegue con frequenti contropendenze fra ondulazioni carsiche, per la maggior parte nude, mediocrementemente praticabili a fanteria, dominata a oriente dal gruppo del Plischevizza, e dal versante roccioso del pianoro di Studena. A 400^m a nord di Marceglio raggiunge il suo punto culminante, donde scende ad attraversare una leggiera depressione per risalire verso S. Mattia, e continuar quindi pianeggiante sino a S. Giovanni fra terreni in gran parte scoperti, qua e là coltivati, rotti da doline, intersecati da muriccioli a secco, assai malagevoli a percorrerli. A S. Giovanni la strada incomincia a scendere con forti pendenze del 6-10 ‰, fiancheggiata sempre da muriccioli a secco, siepi e muri di cinta che rendono difficile l'uscirne. Il versante sul quale si svolge cade con dolce declivio su Fiume; però le punte rocciose ond'è irto, i muriccioli, le siepi, la intensa coltivazione negli stretti terrazzi ne quali s'interrompe, rendono quasi impossibile ogni movimento lateralmente alla strada.

Accampamenti e accantonamenti. — Nella convalle a sud di Clana, campi e prati ottimi per accampamento di una Brigata.

Clana — 148 case, 764 abit.

Dopo Clana la sola zona che lungo questa rotabile s'incontri atta ad accampamento è quella compresa fra Marceglio e S. Mattia. Utilizzando i pascoli scoperti e sassosi ad occidente della rotabile presso Marceglio, ottimi per carreggio, taluni spazi pianeggianti attorno a S. Mattia, ed alla frazione posta sulla strada di Castua, evvi mezzo d'accampare una intera Brigata. Acqua havvene forse a sufficienza nelle numerose